



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
C.F. 96071620189 - CODICE MECCANOGRAFICO: PVMM113005
c/o Scuola Primaria Gabelli - Via Ponte Vecchio n. 59 - 27100 Pavia tel 0382/529855
e - mail: PVMM113005@ISTRUZIONE.IT - PVMM113005@PEC.ISTRUZIONE.IT

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FESR 2014 – 2020
“Ambienti per l'apprendimento”

ASSE II - Obiettivo specifico 10.8

“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”

AZIONE – 10.8.1.

“Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”

SOTTO-AZIONE – 10.8.1.A3

“Programma Operativo Nazionale – Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”

CUP: J19G16000420007 - CIG: Z8C1A2D3A3

Prot. n. 1697/B15

Pavia, 20/06/2016

Oggetto: Disciplinare della RDO relativa al progetto PON-FESR 2014-2020
Progetto 10.8.1.A3- FESR-PON-LO-2016-19 – realizzazioni degli ambienti digitali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento*

del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

- VISTO** l'art. 36 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice degli Appalti”
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali*”;
- VISTA** la nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/7442 del 03/05/2016 con oggetto: “Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. N. AOODGEFID/398 del 5 gennaio 2016,finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e degli ambienti digitali per i C.P.I.A.”
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto del 27/11/2015, n. 13, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per la forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.*), *art. 36 D. Lgs 50/2016*;
- PRESO ATTO** della sussistenza della CONVENZIONE CONSIP “reti locali 5” attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto come da risposta Telecom tramite e-mail del 06/06/2016, dell'impossibilità ad eseguire la fornitura completa richiesta il 30/05/2016 con nota Prot. N. 1386/b15;
- CONSIDERATA** la Determina a contrarre n. 4, prot. n.1438/B15 **del 06/06/2016**, le cui premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Oggetto

Si delibera di attivare la procedura di acquisizione dei beni e sue realizzazioni degli ambienti digitali con richiesta di offerta R.D.O. sul MEPA con invito, per via telematica, procedimento che permette di rispettare i

tempi di scadenza imposti incompatibili con le procedure di gara convenzionali, come da capitolato tecnico con formula “chiavi in mano”.

Art. 3

Criterio di aggiudicazione e scelta operatori economici

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante ricerca sul MEPA in numero di almeno 5 e selezionati secondo i seguenti criteri:

- Congrua descrizione e/o presentazione delle caratteristiche dell'azienda
- Area di consegna e sede legale operativa del territorio
- Disponibilità sopralluogo nelle sedi di esecuzione delle forniture

Il criterio di scelta del contraente sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 92 comma 4 del D. Lgs 50/2016 secondo i criteri stabiliti dalla R.D.O., in quanto i tempi di esecuzione della gara sono molto ristretti e viene ben descritta la fornitura nel capitolato tecnico.

In riferimento al codice degli appalti l'Istituzione scolastica si riserva il diritto di procedere ad appaltare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Art. 4

Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 2 è di € 28.000,00 (ventottomilaeuro/00) IVA inclusa.

L'importo complessivo stimato dal presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € 28.000,00 (ventottomilaeuro/00) IVA inclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016.

Art. 5

Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Ing. Daniele Stefano Bonomi.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

DISCIPLINARE DI GARA PER RDO

Progetto d'Istituto 10.8.1.A3-FESRPN-LO-2016-19

CUP: J19G16000420007 - CIG: Z8C1A2D3A3

PREMESSA

Il C.P.I.A. nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento - Obiettivo/Azione, a seguito dell'autorizzazione del MIUR AOODGEFID/7742 del 3 maggio 2016, ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, in esecuzione delle deliberazioni degli OO.CC. e del Provvedimento a Contrarre n. 4 del 06/06/2016, ha avviato procedura negoziata sulla piattaforma CONSIP del MEPA con richiesta di offerta telematica (RDO), per l'acquisto dei beni e dei servizi per la realizzazione con la formula "**Chiavi in mano**" del Progetto 10.8.1.A3FESRPON-LO-2016-19 "Programma Operativo Nazionale – Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" dei punti di erogazione del C.P.I.A. in provincia di Pavia.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in oggetto **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 04/07/2016 e comunque entro la data indicata a sistema.**

Si prega di voler comunicare il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura. Le offerte tecnico-economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Procedura promossa dal C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Pavia per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta' (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline, impianti ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso.

Le attrezzature richieste sono quelle presenti nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito a sistema.

Importo posto a base d'asta Euro d'asta Euro **€ 28.000,00 (ventoottomilaeuro/00) IVA inclusa.**

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Ing. Daniele Stefano Bonomi.

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura.

1 OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico
- b. L'installazione ed il collaudo delle attrezzature;
- c. L'addestramento del personale della scuola all' uso delle stesse.

2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

3 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CUP J19G16000420007 e il CIG del lotto unico è **Z8CIA2D3A3**. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4 SICUREZZA

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

Consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio:

Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

Servizio di asporto imballaggi:

Il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Collaudo.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

5 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

1. Ufficio di segreteria del Cpia di Pavia in Via Ponte Vecchio n. 59 – Tel 0382/529855;
2. Aule del Cpia di Pavia c/o Camera di Commercio e Ipsia Marconi in Via Verri n. 3/a – Tel 0382/529855;
3. Punto di erogazione di Mortara c/o Fondazione Clerici in Via San Francesco d'Assisi n. 16 – Tel 0382/529855;
4. Punto di erogazione di Voghera – ex Istituto Maragliano in Via Dante n. 16 – Tel 0382/529855;
5. Punto di erogazione di alfabetizzazione a Vigevano presso scuola primaria Vidari in Via Diaz n. 5 – Tel 0382/529855;
6. Punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado a Vigevano presso scuola secondaria Bramante in Via Valletta Fogliano – Tel 0382/529855

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo tecnico da produrre a pena di esclusione: DICHIARAZIONE N. 1

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
- supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni secondo quanto disposto nei successivi paragrafi 10.1 e 10.2 del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.

6.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà a pena di esclusione,:

- allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (Disciplinare –da allegare nel sistema come “Allegato 1”, Capitolato Tecnico da allegare nel sistema come “Allegato 2”) firmandoli digitalmente da parte del legale rappresentante;
- allegare offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Allegato 3”).
- allegare la dichiarazione “1” firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Dichiarazione 1”);
- firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema;

“In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- 1) specificare la marca ed il modello del processore dei personal computer/notebook offerti (dovranno essere di marche presenti a livello internazionale e non sono ammessi prodotti assemblati);
- 2) Specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure.

6.3 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentano:

- difforni rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di verbale di sopralluogo;
- prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4 del presente disciplinare;

6.4 GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELLA GARA

A garanzia degli impegni contrattuali, entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario si impegna a prestare la cauzione pari al 2% dell'importo contrattuale all'atto della sottoscrizione del contratto a mezzo polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di raggruppamento di imprese l'impegno dovrà fare riferimento a tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata delle attività e sarà svincolata, previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. In caso di polizza fideiussoria, la firma dell'agente che presta cauzione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni vigenti, o autocertificata ai sensi delle disposizioni vigenti. Essa dovrà, inoltre, prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accettazione di cui all'art. 1957 – comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, inoltre, avere efficacia per tutta la durata del contratto e successivamente alla scadenza del termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'affidatario di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo, nonché a seguito di attestazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante. La garanzia sarà, pertanto, svincolata sola a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica certificata pymm113005@pec.istruzione.it

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

7 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è al **prezzo più basso**, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che *“In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)”*. Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze senza, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di economie risultanti dai ribassi o dal mancato utilizzo delle risorse destinate ai piccoli adattamenti edilizi, progettazione, ecc. l'amministrazione potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.

7.1 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quando descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatura CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla

verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: pvmm113005@pec.istruzione.it
Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

9. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti e i collegamenti alla rete LAN dovranno essere effettuati con cavi di categoria 6 o superiore e certificati con apposito strumento di misura tarato. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme **C.E.I. 74-2**, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. **71911/10.02.96** del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al **D.L. 476** del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate **ISO 9001**, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

(dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità *come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta*)

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Addestramento ai docenti per l'utilizzo di tutto l'hardware e il software presenti.

L'addestramento ai docenti della scuola consiste nell'erogazione di almeno 3 ore di training sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e del software della dotazione.

L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione e dovrà essere effettuata da personale in possesso di certificazioni di carattere formativo riconosciute dal MIUR o titoli specifici rilasciati da enti universitari italiani, pertinenti alle attrezzature oggetto della RDO.

Manutenzione e assistenza

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

10. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (TRENTA) giorni dalla stipula del contratto.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e risarcimento del danno nella misura di € 1.000,00 (Euro mille/00); è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento.

10.1 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

10.2 DURATA

1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche e arredi ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

10.3 PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dal Punto Ordinante. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

10.4 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

	C.P.I.A. DI PAVIA
Denominazione Ente:	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI VIA PONTE VECCHIO N. 59 – 27100 PAVIA
Codice Univoco ufficio:	UFZ024
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	96071620189

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Daniele Stefano Bonomi
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/19

DICHIARAZIONE 1

Il sottoscritto, nato ail, C.F., residente in, tel Fax, e-mail in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

1. Di essere legale rappresentante della Ditta e conseguentemente di avere l'idoneità alla sottoscrizione degli atti delle presente gara;
1. Di non trovarsi, in nessuno dei casi di cui all'art. 38 comma 1 "*Requisiti di ordine generale*" del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero dichiara:
 - a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo,
 - a) di non essere pendente in alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
 - b) di non aver a suo carico alcuna sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio,
 - c) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55,
 - d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio,
 - e) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante,
 - f) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana,
 - g) che nell'anno antecedente la data di inoltro dell'invito a partecipare alla gara in oggetto, non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio,

- h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana,
 - i) di non presentarsi in caso di certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,
 - j) di non trovarsi in caso di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lett. c del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con altra Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 – bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248,
2. Di osservare tutte le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008,
 3. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili,
 4. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla lettera di invito e di accattare in particolare le penalità previste,
 5. di aver giudicato il prezzo posto a base di gara e quello presentato nell'offerta tecnica pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata,
 6. di acconsentire ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss. mm. ii. al trattamento dei dati per la presente procedura,
 7. di essere iscritto alla Camera di Commercio di
 8. di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. a mezzo fax al seguente numero
 9. che se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività da svolgere, di cui all'art. 87 c. 4 del Decreto Leg.vo n. 163/2006, sono superiori a zero, l'azienda che rappresento se ne farà carico
 10. di essere in regola con le disposizioni di legge in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi per i propri lavoratori dipendenti ed altresì con gli obblighi nascenti dalle disposizioni di legge italiane in materia di imposte e tasse
 11. di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della Legge n. 68 del 12/03/1999

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/procuratore/titolare

....., li

Il Dichiarante-----

Capitolato tecnico

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FESR 2014 – 2020

“Ambienti per l’apprendimento”

ASSE II - Obiettivo specifico 10.8

“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”

AZIONE – 10.8.1.

“Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”

SOTTO-AZIONE – 10.8.1.A3

“Programma Operativo Nazionale – Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”

CUP: J19G16000420007 - CIG: Z8C1A2D3A3

Specifica richiesta: (tipo attrezzatura e caratteristiche tecniche e funzionali)	QUANTITA'
<p><u>Videoproiettore Portatile DLP Widescreen con borsa e Telecomando</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Videoproiettore portatile DLP Widescreen, Nero;• IMMAGINE:700 ANSI lumen, 3500 :1, 16:10, WXGA, WXGA,• Distanza proiezione min : 0,60 Mt, Distanza proiezione max : 3 mt;• LAMPADA:45 W, 30000 Hr.; ZOOM:2 x, Manuale, Orizzontale e Verticale, Manuale;• AUDIO:2 Altoparlanti, 2 W;• CONNESSIONI INGRESSI:HDMI : 1 , Scart : 1 , VGA per PC : 1 ;• DIMENSIONI E PESO:0,90 kg;• INCLUSO NELLA CONFEZIONE:Borsa, Foro per cavo di sicurezza, Telecomando;• GARANZIA: 24 mesi.	5
<p><u>Multifunzione Laser Monocromatico Formato A3/A4 con Scanner</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Tipo: copia/stampa/scanner• Tecnologia: laser/monocomponente• Formato di stampa: A3• Velocità di stampa: 25 pagine A4 al minuto, 12 pagine A3 al minuto• Risoluzione: 600x600, 256 grad.• Introduuttore originali F/R: di serie da 50ff• Memoria: RAM 1GB, max 2GB• Processore: PowerPC 464/800Mhz• Capacità carta standard: 2 x 500ff, A3-A5R, 60-163 g/m2• By-pass: 100ff, A3-A6R, 45-256 g/m2• Duplex: di serie 60-163 g/m2• Interfacce: USB 2.0, 10/100/1000 Base TX, USB host (2), CF slot• Emulazioni: PCL6 (5e,XL), KPDL 3, XPS, PRESCRIBE IIe, USB directprinting• Scanner: a colori, 600x600• Formati File: PDF (1.4,/A), TIFF (JPEG 6.0, TTN2), JPEG, XPS• Funzioni Scanner e stampa: Scan to SMB-FTP-MAIL-WSD-TWAIN, PDF directprinting, private printing, barcodeprinting, WSD internet printing• Velocità Scansione: 40 A4 pag/min (B/W, 300 dpi), 20 A4 pag/min (color, 300 dpi)• Mobicetto di supporto	3

<p>Multifunzione Laser Colori Formato A3/A4 bicomponente con Scanner</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipo: Copia/stampa/scanner digitale a colori • Tecnologia: laser bicomponente • Formato originale: A3 • Formato carta: A3+(305X457) cass + by pass, Banner, 305x1219, da by pass • Velocità di stampa: 30 ppm A4 B/W - colore • Risoluzione: 600x600, 256 grad. (4bit) • Grammatatura carta: 60 gr-220gr da cass. 60gr-300gr da by pass 60gr-256gr in duplex • Duplex: di serie • Memoria: 3,5 GB, HDD 160 GB • Processore: FreescaleQorIQ P1022 (Dual Core) 800 Mhz • Capacità carta standard: 2 x 500ff, A3+-A5R • By Pass: 150ff, A3+-A6R • Peso carta: cassetto 60-220 g/m2, multi - bypass 60-300g/m2, duplex 60-256 g/m2 • Emulazioni: PCL6 (5c, XL), KPDL 3, XPS, PRESCRIBE IIe • Risoluzione Stampa: Fino a 9,600 x 600 dpi • Scanner: a colori, 600x600 dpi • Velocità Scanner: Colori: max. 70 originali A4/min., (con risol. 300dpi) • Formati File: PDF (1.7, /A), TIFF (JPEG 6.0, TTN2), JPEG, XPS • Funzioni scanner e stampa: Scan to SMB-FTP-MAIL-WSD-TWAIN, PDF/USB directprinting, e-mail printing, barcodeprinting, WSD internet printing, Stampa Privata • Interfaccia: USB 2.0, fast ethernet 10/100/1000 BaseTX, USB host (2), CF slot • Mobicetto di supporto 	1
<p>Kit LIM 82" 12 tocchi completa di: Video proiettore con ottica ultra corta - Sound bar e carrello porta LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna LIM in formato 4:3 di produzione e garanzia italiana per utilizzo touch e/o pennarelli in dotazione Superficie in acciaio resistente, rigida e antigraffio, scrivibile anche con pennarelli a secco – gestione di n° 12 tocchi contemporanei – possibilità di configurazione tasti rapidi-collegamento tramite USB 2.0 al PC • Software in italiano in dotazione compatibile con Mac, Linux e Windows 7,8,10 – possibilità di fornitura di software Easiteach (utilizzo massimo di 3 tocchi) – possibilità di installazione di software di altri brand lim, staffette per il fissaggio a parete incluse. • Garanzia 5 anni. • Videoproiettore ottica Ultra corta con staffa a parete originale DLP, WXGA 1280*800, ottica 0,37:1, 3.000 A.L., contrasto 13.000:1, fino a 7.000 h lampada ingressi VGA e HDMI. Garanzia 3 anni. • Staffa di sostegno a parete inclusa • Soundbar integrata da 60W stereo + Kit Cavi (alimentazione e video) • Installazione inclusa 	5
<p>Carrello per LIM fino a 95"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carrello universale porta Lavagna interattiva multimediale fino a 95" • Struttura in tubolare di alluminio anodizzato argento • Colonna porta proiettore con piastra interfaccia per fissaggio staffe originali • Altezza regolabile al montaggio • Attacco lavagna universale • Viti di regolazione orizzontale lavagna • Dimensioni ingombro 68x130x200 	3
<p>Stampante monocromatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stampante Laser Monocromatica • Velocità di stampa A4: 33 ppm • Risoluzione 1200 x 1200 dpi • Capacità carta Cassetto da 250 fogli da 80 g/mq. • Alimentatore multiplo: 100 fogli da 80 g/mq 	4

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Stampa fronte/retro Di serie• Connettività Porta USB 2.0 Hi-Speed, scheda Ethernet 10/100/1000• Linguaggi di stampa PCL5e, PCL6(XL), EPSON FX, IBM ProPrinter, XPS | |
|--|--|

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Daniele Stefano Bonomi
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993